

Trilogia Caledoniana

13 giorni / 9 notti

da € 3.410 Voli inclusi

<https://www.goaustralia.it?p=1108>

per informazioni: **Go Australia S.r.l.**

via Canale, 22 - 60125 Ancona

Tel. 071 2089301 - info@goaustralia.it

Come una perla nel suo scrigno, la Nuova Caledonia è circondata da un'immensa barriera corallina. Fauna e flora indigene protette nelle immense riserve naturali, varietà di specie, bellezza dei paesaggi sottomarini: la Nuova Caledonia è una terra di mare senza eguali. Dopo Noumea e la Grande Terre, è il momento dell'Isola dei Pini, gemma preziosa in mezzo a tante gemme, per chiudere con l'Isola di Ouvea altro paradiso indimenticabile, come i ricordi meravigliosi che porterete con voi da questo viaggio.

1° GIORNO ITALIA - NUOVA CALEDONIA

Partenza dall'Italia nel pomeriggio.

Pasti e pernottamento a bordo.

2° GIORNO TRANSITO

Transito in Oriente. Pasti e pernottamento a bordo.

3° GIORNO NOUMEA

Arrivo a Noumea e trasferimento in pullman o minivan all'hotel Royal Tera ***. A disposizione il pass Noumea Explorer che vi permetterà di raggiungere i vari luoghi di attrazione con un servizio di navetta circolare in funzione dal martedì alla domenica dalle ore 09.00 alle 17.00.

Noumea - Sonnacchiosa splendida città tropicale in tipico stile francese d'oltremare è tutta da scoprire. Il primo impatto può confondere le idee, vuoi per la sua sinuosa architettura che si arrampica sulle colline circostanti per poi allungarsi su un lungomare vario intercalate da numerose piccole baie. La zona centrale, come dire amministrativa si trova a nord verso la Baia della Moselle e racchiude una piccola chicca come Place des Cocotier, tipicamente coloniale e dove ogni giovedì vi è sempre qualche manifestazione artistica o folcloristica che può risultare interessante. Poco distante il mercato coloratissimo. Per il viaggiatore che non ha molto tempo per esplorare la città la zona degli hotels che va dalla baia di Anse Vata a quella Des Citrons, offre molto da vedere ed assolutamente da non mancare: L'acquario delle lagune offre un assaggio spettacolare dei fondali marini più belli del mondo è la possibilità unica di osservare i coralli fosforescenti. Il centro culturale Tjibaou progettato dal nostro italo architetto Renzo Piano, semplicemente unico per architettura e per ricchezza di informazioni sulla cultura Kanak (cultura ed etnia principale della Melanesia), gli ambienti tradizionali delle case Kanak sono rappresentati nell'ampio parco e raffigurano essenzialmente le province della Nuova Caledonia dalle Isole Loyauté alle province settentrionali e meridionali. All'interno del centro culturale si svolgono attività didattiche e vi è una vasta collezione di arte contemporanea e tradizionale Kanak. Poco distante dalla costa infine il Faro Amedee famoso per le spiagge bianche, le ottime immersioni subacquee e facilmente raggiungibile con le escursioni organizzate, molto affollate in genere ma da non disdegnare. Per la sera, numerosi ristoranti e localini si trovano sul lungomare di Anse Vata.

4° GIORNO NOUMEA - ISOLA DEI PINI B

Prima colazione in hotel. Trasferimento in minivan in aeroporto e partenza in volo per l'Isola dei Pini. Nella tariffa aerea è già incluso il bagaglio in stiva sino a 20 Kg. Arrivo e trasferimento in minivan nell'hotel Kodjue - Ile Des Pins ***. A richiesta possibilità di sistemazioni in altri resort.

5° GIORNO ISOLA DEI PINI B

Giornate a disposizione.

L'Isola dei Pini- 60 Km a Sud di Noumea una scheggia verde smeraldo incastonata nel blu cobalto dell'Ocean Pacifico. Questo panorama mozzafiato è ulteriormente arricchito da un collier di perle di un bianco abbagliante: centinaia di isolotti e banchi di sabbia soggetti alla clemenza delle maree; veri paradisi da visitare in giornata. Le sue coste sono basse e ricche di piccole baie che offrono sia approdo sicuro che bellissime spiagge bordate di palme e di auracarie. All'interno vi sono belle grotte naturali da visitare, la più conosciuta è quella della regina Ortensia così chiamata perché nel secolo scorso offriva ostello alla Regina che dalla terraferma si recava in visita alle diverse tribù dell'isola. Vi sono anche i resti dell'ottocentesco "bagno penale" francese. Per il resto l'interno dell'isola è ricchissimo di boschi di auracarie, antichissime e spettacolari conifere, intervallate da piccole aree dedicate alla coltivazione locale. Numerosi come sempre i villaggi Kanak (ai quali è possibile avere accesso chiedendo il permesso). I punti più belli o di interesse:

Baie d'Oro - Pensate ad una profonda insenatura a forma di virgola, circondata da alte foreste di auracarie e palme, con banchi di sabbia bianchissima ed una barriera naturale di frastagliatissime rocce che la difendono dal mare aperto, aggiungete un vero e proprio acquario naturale in cui i pesci per nulla impauriti si aggirano tra enormi teste di corallo. Questa è Baie d'Oro, una delle meraviglie del nostro pianeta. E facilmente raggiungibile magari con una bella passeggiata e, se vi portate una maschera potrete accedere con grande facilità al suo spettacolare mondo sottomarino.

Baie de Saint Joseph - Si trova nella passe tra il villaggio costiero di Vao e la Baie d'Upi e grazie a questa sua particolare conformazione è da sempre base del cantiere ove si producevano (un tempo ora un poco meno), le grandi canoe a bilanciere melanesiane. Da qui si parte per le escursioni in canoa melanesiana, una esperienza assolutamente da provare.

Baie d'Upi - È un'immensa e pescosissima baia ove è facile avvistare le piroghe intente alla pesca ed ove viene effettuata l'escursione in piroga melanesiana il panorama è incantevole ed arricchito dalla presenza di due isolotti che ne proteggono l'apertura verso il mare aperto dalle onde oceaniche.

Baie de Kanumera e de Kuto - Sono due piccole baie adiacenti e tra le più belle dell'isola e sono anche un poco la "petite promenade" dei locali. E piacevolissimo passeggiare lungo le sabbiose e bianchissime rive al tramonto con la brezza marina che soffia gentilmente attraverso i boschi di palme ed auracarie. Numerosi motu corallini dalle rocce frastagliate ed aguzze ne ingentiliscono ulteriormente il panorama e ci danno l'impressione di trovarsi a passeggiare nel perduto Eden.

Gli isolotti ed i banchi di sabbia esterni - Queste perle incastonate nel mare limitrofo all' isola dei pini sono il rifugio naturale di una abbondantissima fauna marina che sarà anche fonte di approvvigionamento per la nostra tavola. I fondali sono ricchissimi di crostacei tra le quali le enormi aragoste "Porcelane" e pesci gustosissimi da fare alla brace. L'altro grande tesoro gastronomico dell'isola è rappresentato dall'Escargot dell'Ile de Pins, si tratta di gustosissimi molluschi simili alla lumaca di terra che sono specie protetta e non asportabile dall'isola ma, assolutamente da gustare sul posto con un bel bicchiere di vino bianco. Molti di questi isolotti sono raggiungibili con escursioni in giornata che vanno normalmente prenotate sul posto, infatti vi deve essere un minimo di partecipanti (in genere da 4 a 6), affinché il motoscafo possa partire. Tra le più belle quella di Nokanhui che parte generalmente dall'hotel Oure.

**6° - 7° GIORNO
ISOLA DEI PINI B**

Giornate a disposizione.

**8° GIORNO
ISOLA DEI PINI - OUEVA B**

Prima colazione in hotel. In giornata trasferimento in aeroporto e partenza per Ouvea. Trasferimento in minivan all'hotel Paradis De Ouvea ***

**9° GIORNO
OUEVA B**

È l'isola più settentrionale del gruppo e anche la più bella, un atollo corallino lungo e stretto, 35 km per 3 o 4, che nel punto centrale si restringe per un tratto di 25 chilometri a una larghezza di una quarantina di metri. Qui si apre una laguna straordinaria chiusa dal reef e la spiaggia, ininterrotta e bianchissima, corre per 25 km, vero concentrato dei mari del sud. A nord e a sud di Ouvea emergono le Pleiadi dei Nord e Pleiadi del Sud così soprannominate, per la loro somiglianza con la costellazione. Il centro principale è Fayaoué. Con biciclette affittate presso i Kanak si può andare alla scoperta di quest'isola strepitosa. Da vedere le alte falesie di Lekine, le grotte di Cong Ouloup e la chiesa di Mouly, del 1896, nel sud; le falesie di Anawa, il Blue Hole (oasi verde in riva al mare con un diametro di 30 metri in cui è incastonata una piscina naturale). Il Trou aux Tortues a St-Joseph, dove nuota un esercito di tartarughe, e il lebbrosario d'Ognat (1903), nel nord. Unica controindicazione è la scarsità di sistemazioni che richiede una prenotazione con grande anticipo. Un vero paradiso con una popolazione deliziosa ed accogliente che vive serenamente le sue giornate. Un luogo semplice ove a ciascuno di noi piacerebbe vivere.

**10° GIORNO
OUEVA B**

Soggiorno.

**11° GIORNO
OUEVA - NOUMEA B**

Prima colazione in hotel. In giornata trasferimento in aeroporto e partenza per il rientro a Noumea. Trasferimento in minivan nell'hotel della categoria prescelta.

**12° GIORNO
NOUMEA - ITALIA B**

Prima colazione in hotel. Trasferimento in pullman o minivan in aeroporto e partenza per il rientro in Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

**13° GIORNO
ITALIA**

Arrivo previsto in giornata.